

LUIGI CORSINI

**SALENTO
MEGALITICO**

ERRECI EDIZIONI - MAGLIE



Dolmen Caramauli I (Maglie).

dove si nota un ortostato semiriverto nella cella e che doveva chiudere tale lato.

Al momento della scoperta la lastra di copertura (lunga m. 1.30 x m. 1; spessa cm. 20), era sostenuta da quattro appoggi di cui uno monolitico a 70 cm. dal suolo.

La cella è grossomodo rettangolare con strozzatura ad W; presenta le seguenti misure: è lunga m. 1; larga m. 0.80. Uno strato sottile di terra ricopre la cella.

9) Dolmen Caramauli II

A 60 m. di distanza, sempre a destra della via, internato per 50 m., in una particella ricca di roccia affiorante ed intensamente coltivata, individuavo a distanza di alcuni mesi quest'altro monumento.

Si trova ubicato a ridosso del confine del fondo (dalla via è poco visibile).

La forma è rettangolare con orientamento E-W con ingresso ad E. I lati N-S sono composti da più massi che sorreggono a m. 0.60 dal suolo una prima lastra di copertura larga m. 1.20; lunga cm. 60;

spessa cm. 20. Il lato W è chiuso ad aggetto da un muretto di pietre e su di esso poggia una piccola lastra di copertura a chiusura del tumolo con la prima lastra.

Doveva essere il monumento, come pure il precedente, chiuso da un cumolo di pietre.

La cella è di forma rettangolare, lunga m. 0.90 x m. 0.80. La superficie è coperta da uno strato sottile di terra.

L'ingresso ad est è largo per metà della larghezza della cella per via del masso basale N che si prolunga; tale lato, quindi, doveva essere probabilmente chiuso con altri massi. Si trovano entrambi i monumenti a 89 m. sul l. M.



Dolmen Caramauli II (Maglie).